

DUVRI PREVENTIVO (allegato ai documenti di gara)

BANDO DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL LOTTO N.1 - SERVIZI DI RAFFORZAMENTO DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE PER LA CREAZIONE DELL’EQUIPE MULTIDISCIPLINARE PER LA PRESA IN CARICO E PER LA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE DEI NUCLEI BENEFICIARI DEL REDDITO DI CITTADINANZA

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI

Ai sensi dell’art. 26 del DLgs. 81/2008

(ex art. 7 comma 3 del d.lgs. 626/94 così come sostituito dall’art. 3, comma 1, lett a della Legge 3.8.2007, n. 123)

AZIENDA/ENTE:	 Comune di Carbonia <i>Provincia di Sud Sardegna</i>
Sede Sociale:	Piazza Roma 1, 09013 Carbonia (SU)
P.IVA	01514170925
Unità Lavorativa	Punti operativi individuati nei Comuni del Distretto di Carbonia
Telefono:	0781/6941
Fax:	0781/64039

Servizi di consulenza a cura di:



CAP&G
CONSULTING



Q-CERT SAFE
CERTIFIED MS - ISO 9001
Certificate No. 081020-3

Q-CERT SAFE
CERTIFIED MS - ISO 45001
Certificate No. 081020-4

Sede legale: Via Cerreto, 37 82035 San Salvatore Telesino (BN)
Sedi Operativa: Via Nazionale Sannitica, 8 82037 Teleso Terme (BN) REA BN-145927
Sede Operativa: Via B. Peruzzi, 51/A 53100 Siena REA SI-204266
Sede Operativa: Via G. Carducci, 8 20010 Vittuone (MI) REA MI-2589018
P.IVA 01756750624 e-mail:info@capg.it PEC capg@pec.ittel. 0824.041242



SOMMARIO

1. GLOSSARIO	3
2. PREMESSA	4
3. SOSPENSIONE DEI LAVORI	5
4. IMPLEMENTAZIONE	6
5. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI.....	6
COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE.....	6
COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA.....	7
MISURE ULTERIORI	7
APPENDICE A ELEMENTI RELATIVI ALLA SEDE	10
MISURE DI PREVENZIONE PROTEZIONE RELATIVE ALLA SEDE.....	12
APPENDICE B ELEMENTI RELATIVI AL SERVIZIO/APPALTO	13
APPENDICE C ELEMENTI RELATIVI ALL'APPALTATORE.....	15
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RELATIVE AL SERVIZIO/APPALTO	17
RIEPILOGO RISCHI INTERFERENZIALI INDIVIDUATI E MISURE DA ADOTTARE.....	17
STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA.....	18

Revisione	Data	Descrizione
1	01 Marzo 2021	Stesura iniziale del documento
2		



1. GLOSSARIO

Appaltatrice / Appaltatore / Fornitore:

E' la ditta che riceve l'incarico o l'appalto per l'esecuzione di una attività, la fornitura di una merce o di un servizio.

Committente:

Il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata o il servizio svolto.

Subappalto / subappaltatore:

Con il subappalto, l'appaltatore affida ad un terzo (subappaltatore), in tutto o in parte, l'esecuzione del lavoro ad esso appaltato.

Costi della sicurezza:

Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse della Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori. Tali costi devono essere valutati dalla Committente ed indicati nel contratto. In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi (interferenziali).

Interferenza:

Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti. Fra le situazioni rischiose vengono indicati i rischi.

Responsabile Tecnico della Ditta Appaltatrice:

Persona in organico all'Appaltatrice con l'incarico di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con la Committente al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti. Egli sarà inoltre garante per l'Appaltatrice della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi stabilite nella logica del coordinamento.

Aggiornamento Del DUVRI

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Valutazione Dei Rischi Afferenti l'interferenza tra le Attività e Misure di Prevenzione

Premesso che il Committente ha ottemperato a tutte le disposizioni previste dalla attuale normativa vigente in materia di sicurezza, si riporta di seguito la valutazione dei rischi riferiti all'ambiente di lavoro nel quale è chiamata ad operare la ditta Appaltatrice ed all'interferenza tra le attività presenti. Sono inoltre descritte le relative misure di prevenzione adottate, nonché il comportamento richiesto.



2. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi"*.

Il soggetto che affida il contratto redige il documento (**DUVRI Preventivo**) di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto (**DUVRI Esecutivo**); l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente documento, i seguenti:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportino rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata) richieste esplicitamente dal committente.

Per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze, resta immutato l'obbligo per ciascuna delle imprese appaltatrici di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art.



17 comma 1) lettera a) del Dlgs. 81/08, e di provvedere nel contempo all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare e ridurre al minimo i rischi propri.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a) a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso l'acquisizione ed analisi della documentazione ed in particolare:

Allegato XVII (come modificato dal d.lgs 106 di agosto 2009)
Idoneità tecnico professionale

*01 Le imprese affidatarie dovranno **indicare** al committente o al responsabile dei lavori almeno **il nominativo del soggetto o i nominativi dei soggetti** della propria impresa, con le specifiche mansioni, incaricati per l'assolvimento dei compiti di cui all'articolo 97.*

*1. Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale le imprese, **le imprese esecutrici nonché le imprese affidatarie, ove utilizzino anche proprio personale, macchine o attrezzature per l'esecuzione dell'opera appaltata**, dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori almeno:*

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto*
*b) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera **a**) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del presente decreto legislativo*
*c) documento unico di regolarità contributiva **di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007.***
d) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del presente decreto legislativo

2. I lavoratori autonomi dovranno esibire almeno:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto*
b) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo di macchine, attrezzature e opere provvisorie
c) elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione
d) attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria previsti dal presente decreto legislativo
*e) documento unico di regolarità contributiva **di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007.***

3. In caso di sub-appalto il datore di lavoro committente verifica l'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori con gli stessi criteri di cui al precedente punto 1.

- b) fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede previsionale.

3. SOSPENSIONE DEI LAVORI

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile del servizio ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione del servizio stesso, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.



4. IMPLEMENTAZIONE

All'impresa appaltatrice, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento.

Successivamente all'assegnazione del servizio, l'impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

5. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

Di seguito vengono descritte le MISURE GENERALI di Prevenzione Protezione (indipendenti da uno specifico SERVIZIO E/O APPALTO e/o sede).

Tali Misure andranno integrate dalle specifiche misure previste sull'allegato relativo al Servizio/Appalto stesso.

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno delle sede di lavoro, da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.



Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente i lavori.

COMPORAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA

Il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nella sede, e, in modo particolare, alle prescrizioni del piano di emergenza.

Il personale dell'impresa appaltatrice è tenuto a seguire le istruzioni ricevute dal referente dell'impresa appaltatrice stessa.

MISURE ULTERIORI

Il personale della ditta appaltatrice è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni dell'Ente/Azienda:

- a) Dotarsi di apposito cartellino identificativo, da esporre sempre durante l'attività lavorativa
- b) Attenersi alla procedura di registrazione degli accessi se prevista dal committente
- c) I pavimenti devono essere mantenuti sempre liberi da oggetti e/o materiali.
- d) I lavoratori, per tutto quanto loro necessitano, dovranno unicamente far capo al loro preposto.
- e) L'impiego di attrezzature, macchine e materiale di proprietà del Committente è di norma vietato, salvo concessioni per iscritto.
- f) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori di proprietà dell'appaltatore, all'interno delle sedi è completamente a cura e rischio dell'Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- g) E' vietato ingombrare gli accessi a locali, finestre, corridoi e magazzini.
- h) Se presente parcheggio interno, la sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio non è consentito.
- i) E' vietato introdurre in azienda attrezzature e/o macchine non espressamente dichiarate e funzionali alle attività da svolgere.
- j) L'accesso agli edifici o ai locali dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai servizi a Voi commissionati.
- k) L'orario di lavoro dovrà rispettare il normale orario di lavoro dell'Ente/azienda ed essere concordato con il Responsabile di sede.



L'Appaltatore con la sottoscrizione del presente documento prende atto che:

IMPIANTI ELETTRICI.

I luoghi di lavoro sono dotati di impianti elettrici la cui collocazione e le cui caratteristiche, in particolare per quanto attiene alla sicurezza antinfortunistica (specificatamente contro i contatti accidentali, diretti in indiretti con parti in tensione), sono state esaurientemente illustrate all'Appaltatore medesimo.

IMPIANTI TERMICI.

Sono state esaurientemente illustrate dall'Ente/Azienda , altresì, le caratteristiche degli impianti, in particolare per quanto attiene alla sicurezza antinfortunistica e contro il rischio di incendio, di esplosione ecc.

L'Appaltatore verrà informato sui sistemi di allarme e/o di sicurezza relativi agli impianti in argomento, nonché sui mezzi di protezione disponibili (sezionamento dell'alimentazione elettrica, utilizzo degli estintori posti nella zona degli impianti, ecc.) le cui dotazioni, collocazioni e modalità di impiego sono state dettagliatamente indicate dall'Azienda.

ATTREZZATURE, MACCHINE ED IMPIANTI ESISTENTI.

Da parte dell'Ente/Azienda verrà, espressamente richiamato il divieto per l'Appaltatore di effettuare interventi non preventivamente autorizzati su apparecchiature e/o impianti salvo che ciò si renda necessario per fronteggiare situazioni di pericolo o di emergenza; in tal caso l'Appaltatore medesimo dovrà dare immediata comunicazione all'Ente/Azienda dell'intervento effettuato.

L'Appaltatore, infine, si dovrà impegnare ad impiegare solo personale competente in tutti i casi in cui si renda necessario effettuare gli interventi sopra citati.

RISCHIO DI INCENDIO ED ALTRI.

Saranno illustrati i mezzi di prevenzione e di allarme adottati (in particolare, estintori, manichette ecc), nonché indicate le dotazioni di collocazione, la segnaletica e le relative modalità di attivazione.

NATURA DEL LAVORO.

L'Appaltatore prende atto inoltre che il lavoro commissionato e svolto dal proprio personale presenta le caratteristiche contenute negli articoli 37 (Formazione e informazione del personale) e art. 41 (sorveglianza sanitaria) del decreto legge 81/2008 con particolare riferimento alla necessità di idoneità sanitaria specifica. L'Appaltatore si



impegna, su tali aspetti a garantire il corretto svolgimento della sorveglianza sanitaria prevista.

L'Appaltatore si impegna ad operare senza alterare in alcun modo le caratteristiche ed i livelli di sicurezza e di protezione dei luoghi di lavoro, nonché delle macchine, attrezzature ed impianti sopra citati.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, a fornire al proprio personale impiegato per l'esecuzione del lavoro commissionato, ogni tipo di "dispositivo di protezione individuale" che risultasse necessario.

L'Appaltatore si impegna, altresì, a segnalare tempestivamente al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione designato dall'Ente/Azienda le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi nel corso o a causa dell'esecuzione dei lavori commessigli, ferma restando l'assunzione espressa dell'obbligo di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni.

L'Appaltatore si impegna, inoltre, a rendere edotto il personale proprio sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione dei lavori di cui al presente appalto.

Qualora sui luoghi di lavoro operino contemporaneamente più imprese l'Appaltatore, al fine di consentire all'Ente/Azienda di promuovere il coordinamento di cui all'art. 26 comma 2, lett. b), si impegna a fornire tempestivamente tutte le necessarie informazioni in merito ai rischi specifici che possono causare interferenze tra i lavori delle diverse imprese.

L'Appaltatore, dopo verifica condotta con il rappresentante dell'Ente/Azienda nei luoghi di lavoro **documentato mediante verbale congiunto di sopralluogo e relativo al singolo appaltatore**, dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta (di cui fa fede la presente dichiarazione, che costituisce a tutti gli effetti parte integrante del contratto con l'Ente/Azienda) sui "rischi specifici" e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, gli impegni tutti contenuti nel presente atto, di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.



APPENDICE A ELEMENTI RELATIVI ALLA SEDE

DATI IDENTIFICATIVI COMMITTENTE

Committente	Comune di Carbonia (Comune Capofila)
Indirizzo	Piazza Roma, 1 09013 Carbonia (SU)
Recapiti telefonici committente	0781/6941
e-Mail	comcarbonia@comune.carbonia.ca.it

Comune di Carbonia: Ente capofila della gestione dei servizi distrettuali

Comuni del Distretto di Carbonia: Calasetta, Carbonia, Carloforte, Giba, Masainas, Narcao, Nuxis, Perdaxius, Piscinas, Portoscuso, San Giovanni Suergiu, Santadi, Sant'Anna Arresi, Sant'Antioco, Tratalias e Villaperuccio.

I suddetti comuni individueranno ed attiveranno i punti operativi ove erogare il servizio previsto.

FIGURE DI RIFERIMENTO

Al fine di stabilire la linea di comando e le persone di riferimento dell'appalto vengono di seguito riportati i nominativi dei responsabili:

➤ **Committente (Ente Capofila)**

FUNZIONE	Nominativo
Datore di lavoro	DOTT. GIONI BIAGIONI
Referente dell'Ente/Azienda per l'appalto o preposto	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	DOTT. ING. FABRIZIO FAÀ
Medico Competente	DOTT.SSA GIULIA GIGLI
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza	SIG. ANGELO CUCUZZA
Addetti Antincendio	Vedi Documento Val. Rischi
Addetti Primo Soccorso	Vedi Documento Val. Rischi



RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO D'APPALTO

VALUTAZIONE RISCHI		NOTE
<input type="checkbox"/> Rischi Meccanici: _____	B	Basso
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Rischi Elettrici: _____	B	Medio
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Radiazioni Non Ionizzanti _____	B	Basso
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Rischi Fisici: _____	B	Basso
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Rischi Ergonomici: _____	B	Basso
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Rischi chimici/cancerogeni/mutageni: _____	B	Basso
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Rischi Biologici: _____	B	basso
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Rischi legati al lay-out: (spazi di lavoro, movimentazioni, ecc.) _____	B	Basso
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Rischi dovuti alla presenza di particolari macchine, impianti o attrezzature: _____	B	Basso
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Rischio Incendio/Esplosione: _____	B	Medio
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Rischi Ambientali: _____	B	Basso
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Aspetti organizzativi e gestionali: _____	B	Basso
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Altro: _____	B	
	M	
	A	

Nota: B=basso, M=medio, A=alto

Una volta individuati i punti operativi dove verrà eseguito il servizio la scheda verrà personalizzata per ogni punto operativo stesso per tener conto delle caratteristiche di sede (impiantistiche e strutturali).



MISURE DI PREVENZIONE PROTEZIONE RELATIVE ALLA SEDE

Qui di seguito vengono riportate le misure di prevenzione generali nei confronti dei rischi specifici individuati nei luoghi dell'appalto oggetto del presente documento. Oltre alle indicazioni di ordine generale riportate occorrerà, se del caso, attenersi alle istruzioni operative delle singole attività lavorative ed ai manuali e schede relativi all'utilizzo di attrezzature.

Rischi specifici	Misure di prevenzione e protezione
Elettrico	<ul style="list-style-type: none">• Certificato di conformità e regolare manutenzione. Al fine di prevenire eventuali inefficienze dell'impianto elettrico e delle protezioni dell'impianto stesso sulle prese per spina murali, le attrezzature di lavoro alimentate elettricamente, dovranno essere controllate prima dell'uso al fine di rilevare eventuali carenze. Il disinserimento della presa per spina dalle prese murali dovrà essere eseguita con cautela in modo da evitare la fuoriuscita della presa stessa dal suo alloggiamento a muro.
Incendio: fattori inizio	Prendere visione della posizione dei dispositivi antincendio più vicini, delle procedure da seguire in caso di emergenza e dei piani di evacuazione affissi nei locali, dove sono indicati i percorsi di esodo in caso di emergenza.

PLANIMETRIE DEL PIANO DI EMERGENZA

Vedi Planimetrie affisse nei luoghi



APPENDICE B ELEMENTI RELATIVI AL SERVIZIO/APPALTO

A. Descrizione Appalto:

L'appalto del **Lotto 1** ha per oggetto l'affidamento del servizio Finalizzato all'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali, di cui all'articolo 4, comma 13 del decreto-legge 4 del 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26. Detto rafforzamento dovrà essere attuato mediante la costituzione di un'equipe professionale di seguito denominata "Equipe RDC", i cui interventi si porranno in continuità con il Progetto PON inclusione.

B. Descrizione lavorazioni (con orario di lavoro e luoghi interessati dal lavoro):

Il Servizio svolto dall'Equipe RDC, persegue la finalità di garantire l'attuazione i livelli essenziali delle prestazioni sociali di cui all'articolo 4, comma 13 del decreto-legge 4 del 2019, mediante il potenziamento del servizio sociale professionale per la presa in carico e la valutazione multidimensionale del bisogno che precede la formazione del Patto per l'inclusione sociale e/o il Patto per il Lavoro di cui all'art. 4 del suddetto decreto legge.

Le attività svolte dall'Equipe Reddito di cittadinanza, dovranno riguardare esclusivamente persone e famiglie residenti nei sedici comuni del Distretto di Carbonia, (Calasetta, Carbonia, Carloforte, Giba, Masainas, Narcao, Nuxis, Perdaxius, Piscinas, Portoscuso, San Giovanni Suergiu, Santadi, Sant'Anna Arresi, Sant'Antioco, Tratalias e Villaperuccio), beneficiarie del Reddito di cittadinanza.

Il Servizio dovrà garantire lo svolgimento delle prestazioni elencate di seguito descritte nel capitolato, in ottemperanza alla normativa in materia di Reddito di cittadinanza e alle Linee guida in materia di Patto per l'inclusione sociale e nel rispetto delle ulteriori indicazioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e relativi aggiornamenti.

- Analisi preliminare.
- Valutazione multidimensionale –Quadro di analisi.
- Progettazione personalizzata.
- Progetti utili alla collettività.
- Gestione amministrativa delle attività.

Il Servizio dovrà essere svolto secondo un'articolazione oraria distribuita dal lunedì al venerdì, che garantisca la reperibilità quotidiana del coordinatore e degli operatori referenti dei casi, nell'arco di una fascia temporale compatibile con gli orari di attività dei servizi sociali comunali e funzionalmente alle particolari esigenze delle famiglie in carico.

Data l'ampiezza e la particolare conformazione dell'ambito territoriale, dovrà essere adottata una modalità organizzativa idonea a favorire l'omogeneità e l'equità nell'accesso alle prestazioni da parte dei destinatari degli interventi.

A tal fine gli operatori riceveranno l'utenza e svolgeranno le conseguenti attività di back office, negli spazi e con la strumentazione messi a disposizione dei comuni del distretto.

Per la descrizione dettagliata del servizio vedi capitolato.



**ELEMENTI e/o FATTORI CARATTERISTICI
DEI LUOGHI INTERESSATI ALL'APPALTO**

n	ELEMENTI e/o FATTORI CARATTERISTICI	Si	No
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	X	
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		X
5	COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI (diversi dal COMMITTENTE)		X
7	LA SEDE OGGETTO DEL SERVIZIO E' SOGGETTA A C.P.I.		X
8	EDIFICIO DOTATO DI DIREZIONI DI FUGA CONTRAPPOSTE		X
9	EDIFICIO DOTATO DI SISTEMI DI RILEVAZIONE ED ALLARME		X
10	EDIFICIO DOTATO DI LUCI DI EMERGENZA	X	
11	PRESENZA DI PUBBLICO NELLA SEDE	X	
12	PRESENZA DI MINORI		X



APPENDICE C ELEMENTI RELATIVI ALL'APPALTATORE

La presente sezione andrà compilata dopo l'individuazione dell'impresa appaltatrice (aggiudicatrice della Gara) e comunque prima dell'avvio del servizio stesso.

FIGURE DI RIFERIMENTO

Al fine di stabilire la linea di comando e le persone di riferimento dell'appalto vengono di seguito riportati i nominativi dei responsabili del committente e del appaltatore

Azienda Appaltatrice

Azienda Appaltatrice	
Indirizzo	
P. IVA	
REA	
Recapiti telefonici appaltatore	
e-mail	
Datore di lavoro	
Caposquadra o capocantiere	
Referente aziendale appalto o preposto	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico del Lavoro	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Addetti Primo Soccorso Sanitario	
Addetti all'antincendio	



RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

n	RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	Si	No
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		
3	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ...)	all'interno della sede	
		all'esterno della sede	
4	ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI		
5	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI		
6	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI		
7	COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI		
8	E' PREVISTO LO SVILUPPO DI RUMORE IN QUANTITA' SIGNIFICATIVAMENTE MAGGIORI RISPETTO AL LUOGO DI LAVORO		

CHECK LIST RISCHI APPALTATORE

Macchinari utilizzati per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto	
Utensili manuali utilizzati per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto	
Rischi aggiuntivi introdotti a carico dei lavoratori	
Utilizzo dei DPI dispositivi di protezione individuale da parte dei lavoratori dell'appaltatore	

CHECK LIST INTERFERENZE

Orario di lavoro operatori committente	
Orario di lavoro appaltatore	
I lavoratori di committente e appaltatori avvengono o possono avvenire contemporaneamente	no
Vi sono dei rischi dovuti alle interferenze	no



MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RELATIVE AL SERVIZIO/APPALTO

Nell'esecuzione dei servizi l'assuntore dovrà rispettare la tempistica stabilita in sede contrattuale e comunque con modalità e termini tali da non arrecare alcun pregiudizio o danno all'Ente a causa di inadempienze. Nessun pregiudizio dovrà essere inoltre arrecato nell'utilizzo dei locali delle sedi in relazione al tipo e all'entità degli interventi.

Rispetto del protocollo dell'Ente con le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro.

RIEPILOGO RISCHI INTERFERENZIALI INDIVIDUATI E MISURE DA ADOTTARE

Fase di lavoro	Rischio di interferenza	Misure di prevenzione
Servizi Sportello	<ul style="list-style-type: none">• Scivolamento• Inciampamento• Incidenti• Emergenze• Utilizzo di attrezzature non di propria competenza• Elettrocuzione	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento con il Responsabile di sede.• Non ostruire le vie di fuga con materiali vari• Lo spostamento di materiali ingombranti e/o pesanti con l'utilizzo dovrà essere effettuato in assenza di pubblico o, comunque, tenendo le altre persone presenti lontane dal percorso, eventualmente segnalato.• Segnalare al datore di lavoro qualsiasi deficienza riscontrata negli arredi di lavoro.• Divieto di fumo.• Divieto di utilizzo delle attrezzature del Committente salvo non si sia ricevuta specifica autorizzazione scritta o quando previsto dal contratto di appalto.• Qualsiasi intervento su impianti elettrici o utenze deve essere esplicitamente richiesto o autorizzato.• Qualora si presenti un'anomalia nell'impianto elettrico è necessario segnalarla immediatamente• Non sovraccaricare le prese multiple• Prestare attenzione ad eventuali cavi elettrici presenti nell'area per evitarne il danneggiamento.• Attenersi alle disposizioni sull'uso di materiali, attrezzature e prodotti riportato nel capitolato.• E' obbligatorio, prima di iniziare le attività, prendere visione dei percorsi di esodo.



STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto".

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- a) garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;
- b) garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali;
- c) delle procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

Nella maggior parte dei casi è difficile prevedere l'organizzazione e lo svolgimento delle singole lavorazioni e la valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori e, conseguentemente risulta difficoltosa la redazione di preventivi piani integrativi di sicurezza.

Tale difficoltà risulta ancora maggiormente aggravata dal dover definire dei costi della sicurezza significativamente connessi alle singole organizzazioni aziendali.

Distinta dei costi della sicurezza:

DESCRIZIONE	Costo Unitario	N°	Costo
COORDINAMENTO E INFORMAZIONE DEI LAVORATORI			
° RIUNIONE COORDINAMENTO (2 ore)	€ 100,00	2	€ 200,00
TOTALE			€ 200,00

Tali costi non sono da ritenersi fissi e invariabili ma suscettibili di variazione in aumento o decremento in relazione alle reali necessità operative ed esigenze di prevenzione.